

- Struttura delle parole

Il francese è fondamentalmente basato sulla stessa struttura dell'italiano : le parole sono divisibili in sillabe, generalmente formate da un suono di tipo vocale (esempio : **é**), da un suono di tipo consonante seguito da un suono di tipo vocale (esempio : **ta**), oppure da due suoni di tipo consonante seguiti da un suono di tipo vocale (esempio : **ble**). In ogni caso, in francese, come in italiano, il susseguirsi di due o più vocali o consonanti sono cosa rara e costituiscono un'eccezione.

- Ortografia e fonetica

La differenza essenziale fra l'italiano e il francese, è che in italiano un suono corrisponde generalmente a una lettera (tranne, per esempio, nel caso di : **gh**), mentre in francese, un suono può corrispondere a due o tre lettere (esempio : **ain**). Se il suono è di tipo vocale, l'ortografia corrispondente, invece, non è per forza costituita solo da vocali (esempio : **un**). Allo stesso modo se il suono è di tipo consonante, l'ortografia corrispondente, invece, non è per forza costituita solo da consonanti (esempio : **gu**).

- Pronuncia

Chiamo « combinazioni » questi gruppi di lettere mischiate (consonanti e vocali) che corrispondono a un suono di un solo tipo (o consonante, o vocale). Bisogna imparare a distinguere due lettere che si seguono semplicemente dalle stesse due lettere che formano una « combinazione », cioè quando fanno parte della stessa sillaba. Quando queste « combinazioni » si trovano a fine parola, l'italofono tende sempre a pronunciarli uno dopo l'altro, mentre formano un tutto da pronunciare in modo diverso. Per esempio « question » non si pronuncia [kès-ti-one] ma [Kès-ti**on**] ; [**on**] è un suono da imparare, nel quale non si pronuncia né [**o**] né [**n**].

📖 *Alla pagina « LINK UTILI » troverete gli indirizzi giusti per esercitarvi sulla pronuncia sui siti internet testati per voi.*